

**COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEIO ex art. 15 Statuto**  
(Costituita con decreto rettorale n. 289/14 del 10.4.2014)

**VERBALE n. 01/2015 del 15 aprile 2015**

Il giorno 15 aprile 2015, alle ore 11.00, regolarmente convocata con nota del 13.04.2015 prot 4455, presso la Sala Altiero Spinelli del Rettorato dell'Università degli Studi della Toscana (Via S. Maria in Gradi, 4 - Viterbo) si è riunita la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA) con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni;
2. Gruppi di ricerca e ripartizione personale tecnico alle strutture-Nota del DG prot. 3638 del 17.03.2015;
3. Razionalizzazione partecipazioni di Ateneo alle società spin off- art. 1 c. 611 Legge 23 dicembre 2014, n.190
4. Varie, eventuali e sopraggiunte.

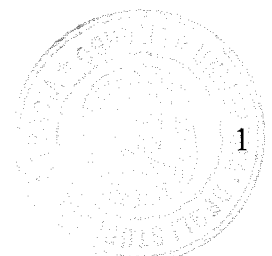
Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

		P	AG	A
BERNINI Roberta	Rappr. ricercatori univ. di ruolo macroarea scientifico-tecnologica	X		
CANNISTRARO Salvatore	Rappr. proff. di ruolo di prima fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
CIASCHI Antonio	Rappr. proff. di ruolo di seconda fascia macroarea umanistico-sociale		X	
ESTI Marco	Rappr. proff. di ruolo di seconda fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
GUARINI Giulio	Rappr. ricercatori a tempo determinato	X		
LORENZETTI Luca	Rappr. proff. di ruolo di prima fascia macroarea umanistico-sociale	X		
POGLIANI Paola Luisa	Rappr. ricercatori univ. di ruolo macroarea umanistico-sociale	X		

Presiede la riunione il Prof. Salvatore Cannistraro, presidente della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA).

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Su invito del Presidente svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Giulio Guarini.



## 1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica che in data odierna ha ricevuto notizia di una richiesta di spin off "Land Scapes Technologies S.r.l." e che convocherà i proponenti nella prossima riunione della CRA.

Il Presidente rende noto di aver partecipato il giorno 18 Dicembre 2014, su invito del Rettore, ad una commissione per la selezione di progetti di ricerca da finanziare con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Carivit. Egli fa presente di essersi astenuto dalla valutazione dichiarando formalmente che, a causa dei tempi brevi, non era stato possibile convocare la CRA e che quindi non aveva alcun mandato per esprimere un parere.

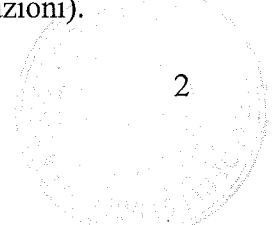
Il Presidente dà informazioni relativamente al contenuto di una lettera del Rettore, ricevuta per le vie brevi. In essa il Rettore nel ringraziare la CRA per il lavoro finora svolto, ricorda puntualmente quali compiti tale organo sia chiamato a svolgere secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo all'art. 15 e invita la CRA a trattare gli argomenti concernenti i punti a), b), c), d) e f) nelle prossime riunioni. Di seguito si riporta una sintesi delle richieste specifiche alla CRA espresse dal Rettore:

- acquisizione di una proposta in merito alle linee strategiche per lo sviluppo dell'attività di ricerca (punto b, art.15) al fine dell'adozione entro il 30 giugno p.v. delle Linee-guida generali del Rettore di cui all'art.6 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, finalizzate all'avvio delle procedure di programmazione per la redazione del bilancio 2016 ( nel predetto documento del Rettore vanno infatti inserite anche le linee strategiche per la ricerca);
- valutazione ed eventuale rinnovo degli spin off esistenti in Ateneo anche alla luce del 'Piano di razionalizzazione delle società partecipate' adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2015 ai sensi dell'art.1, c.611-612 della legge 190/2014;
- adozione di una delibera in merito alla questione dei Gruppi di ricerca (delibera richiesta con nota prot. n. 3638 del 17 marzo 2015) funzionale alla definizione delle dotazioni organiche del personale tecnico da assegnare ai dipartimenti;
- parere sulla coerenza e efficacia, ai fini dell'azione di ricerca dell'Ateneo, delle spese programmate dal Centro Grandi Attrezzature sulla base di un'assegnazione di risorse pari a 60.000 euro.
- definizione di criteri e modalità per l'assegnazione di 60.000 euro che il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili come fondo per la ricerca
- approfondimento e definizione di una mappatura della ricerca di Ateneo in funzione di una efficace partecipazione ai progetti di ricerca europei, in particolare ad Horizon 2020.

Il Presidente nel ringraziare ufficialmente il Rettore per la sua disponibilità, esprime piena condivisione dei principi e degli obiettivi espressi nella lettera e si impegna insieme alla CRA a soddisfare le richieste specifiche del Rettore nei tempi e nei modi opportuni con spirito di collaborazione e di servizio verso la comunità accademica.

## 2. Gruppi di ricerca e ripartizione personale tecnico alle strutture-Nota del DG prot. 3638 del 17.03.2015

Si apre una lunga ed approfondita discussione in merito alla nota del DG di cui al punto all'odg ed allegata al presente verbale. Tra l'altro, la Dott.ssa Bernini comunica alcune variazioni relative ai gruppi di ricerca del DAFNE in seguito alla stesura della Scheda SUA-RD successiva alla comunicazione inviata dal Direttore in risposta alla richiesta del CdA. Informa che il numero dei gruppi di ricerca del DAFNE è 10 anziché 12 (con qualche variazione sulle denominazioni).



In merito alla identificazione in Gruppi di Ricerca indicata dai Dipartimenti, la CRA ritiene che essa costituisca prerogativa esclusiva dei medesimi, rappresentando essenzialmente la loro immagine scientifica. La CRA ritiene inoltre che i criteri con cui i Dipartimenti hanno costituito, o riconosciuto, i propri Gruppi di Ricerca possano legittimamente essere differenti tra i vari Dipartimenti, dipendendo strettamente dalle specificità delle varie discipline. Ciò vale anche per quanto attiene al richiesto parere sulla numerosità dei Gruppi di Ricerca, la cui individuazione va lasciata ai Dipartimenti. Si ritiene tuttavia opportuno che i Dipartimenti rendano coerente la loro partizione in Gruppi di Ricerca con quella esibita nella scheda SUA, che è documento ufficiale oggetto di possibile valutazione interna ed esterna. La CRA è altresì disponibile a valutare la congruità delle richieste di personale tecnico (con relativi profilo e competenze) dei vari Gruppi di Ricerca, tenendo conto della numerosità dei Gruppi, della loro attività e produttività scientifica.

Il punto è letto e approvato all'unanimità seduta stante.

### **3. Razionalizzazione partecipazioni di Ateneo alle società spin off- art. 1 c. 611 Legge 23 dicembre 2014, n.190**

Il Presidente informa che questa Università, a seguito dell'entrata in vigore della legge 23.12.2014 n. 190 ha adottato con delibera del CdA del 27.03.2015, un piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie secondo criteri dettati dall'art. 1 c. 611 che si riporta di seguito:

*“a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*

*b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

*c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*

*e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*

Il Presidente passa quindi a leggere quanto deliberato dal CdA: *“entro il mese di giugno 2015, alla luce del parere espresso dalla Commissione Ricerca, ai sensi dell'art. 3, c.4 lett. b) del Regolamento interno spin off, adoterà le determinazioni in merito all'eventuale rinnovo della partecipazione dell'Università negli attuali 10 “spin off partecipati”, sulla base dei risultati previsti e ottenuti dalle società e dell'interesse dell'Ateneo a mantenere la partecipazione all'interno della compagine societaria, se comprovato da specifiche motivazioni direttamente connesse all'utilizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca e/o all'offerta di nuovi prodotti e servizi. In assenza dei suddetti presupposti si procederà alla cessione delle partecipazioni secondo la procedura prevista dal Regolamento spin off di Ateneo”.*

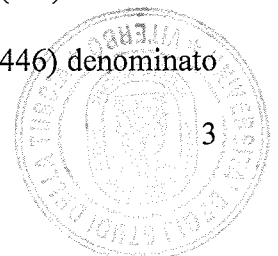
In merito al punto in oggetto, il Presidente dispone di eseguire un'istruttoria sugli spin off nella prossima riunione della CRA.

### **6. Varie, eventuali e sopraggiunte.**

#### **Brevetti di Ateneo**

Si informa che in data 03.02.2015 sono state depositate a nome dell'Ateneo (prop. 65%), la SSSA di Pisa (25%), l'Università Modena e Reggio Emilia (5%) e l'Università di Pisa (5%) due varietà vegetali:

Linea di pomodoro a bacca antocianica di medie dimensioni (codice interno V710446) denominato Pomodoro a grappolo Solenero;



Linea di pomodoro a bacca antocianica di piccole dimensioni (codice interno V710448) denominato Pomodoro ciliegino "Solenero mini".

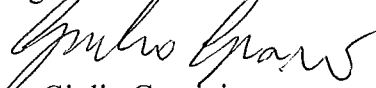
Inoltre, in data 31.03.2015 è stata depositata presso l'Ufficio Comunitario delle Varietà Vegetali CPVO - la varietà vegetale "Mela con mesocarpo rosso (genotipo M4)- *Italian red passion M4 genotype*" Prof. Rosario Muleo.

Infine, il CPVO con nota del 24.02.2015 ha confermato l'abbandono della privativa comunitaria per la varietà vegetale n. 2006/1553 denominata "Cincinnati", la cui richiesta è stata approvata con DR n. 11/2015 del 12.01.2015 di questo Ateneo. Tale decisione è stata adottata a seguito dell'abbandono manifestato dal co-titolare Società Italiana Sementi SpA e dall'opinione espressa dall'inventore, prof.ssa Carla Ceoloni, di non proseguire il mantenimento in quanto non conveniente.

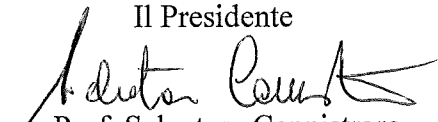
La Commissione ricerca ne prende atto.

La seduta ha termine alle ore 13.30.

Il Segretario verbalizzante

  
Dott. Giulio Guarini

Il Presidente

  
Prof. Salvatore Cannistraro

